



## ***Provincia di Prato***

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del  
personale dipendente non dirigente**

**Accordo Economico 2025**

**Modifica art. 8, sostituzione artt. 15 e 16, aggiunta  
art. 24 e dichiarazione congiunta n. 3 parte  
normativa 2023-2025**

**25.09.2025**

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE  
DELLA PROVINCIA DI PRATO PER GLI ANNI 2023-2024-2025**

**PARTE NORMATIVA 2023 – 2025 – Modifica art. 8; sostituzione art. 15 e  
art.16; aggiunta art. 24; aggiunta dichiarazione congiunta n. 3**

**FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025 – PARTE ECONOMICA**

A seguito del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sull'ipotesi di C.C.D.I, ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio, e a seguito dell'atto del Presidente n. 68 del 22.09.2025 con il quale il Presidente della delegazione di parte pubblica è autorizzato alla definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (modifica art. 8; sostituzione art. 15 e art.16; aggiunta art. 24 CCDI 2023-2024; aggiunta dichiarazione congiunta n. 3) e Accordo economico sul Fondo Risorse Decentrate 2025 per il personale dipendente,

il giorno 25 settembre 2025 alle ore 14:00 ha avuto luogo l'incontro tra:

la delegazione di parte datoriale, costituita con Atto del Presidente n. 95 del 31 ottobre 2024, e riferibile alle persone:

– Dott.ssa Rossella Bonciolini \_\_firmato\_\_

ed i rappresentanti della delegazione di parte sindacale nelle persone:

– per la C.G.I.L. - F.P. Sig. ra Nicoletta Anna De Angelis \_\_firmato\_\_

– per la C.I.S.L. - F.P. Sig. Massimo Cataldo \_\_firmato\_\_

– per la U.I.L. - F.P.L. Sig.ra Pini Patrizia \_\_firmato\_\_

per la R.S.U.

Cardosi Elena \_\_firmato\_\_

Nesi Stefania \_\_firmato\_\_

Panzi Roberto \_\_firmato\_\_

## **PARTE NORMATIVA 2023-2025**

Modifica art. 8; sostituzione art. 15 e art.16; aggiunta art. 24 CCDI 2023-2024;  
aggiunta dichiarazione congiunta n. 3

### **Art. 8 - Progressioni economiche all'interno delle aree: requisiti di partecipazione alla procedura selettiva**

1. Alla procedura selettiva per l'attribuzione dei differenziali stipendiali nell'annualità di riferimento possono partecipare i lavoratori che hanno i seguenti requisiti:

- essere dipendenti della Provincia di Prato con contratto a tempo indeterminato in servizio alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- non aver beneficiato negli ultimi quattro anni di alcuna progressione economica, a tal fine sono prese in considerazione anche le progressioni economiche ottenute presso altri Enti nella stessa Area di inquadramento;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa nel biennio precedente la data di decorrenza della progressione. Per la gestione dei casi di procedimenti disciplinari in corso al momento della presentazione delle domande si fa riferimento a quanto disciplinato nel CCNL;
- essere in possesso di almeno tre valutazioni della performance - di cui almeno due conseguite negli ultimi tre anni - nella stessa area di inquadramento e nello stesso profilo e/o equivalente. Nel caso in cui il dipendente, per motivi di assenza dal servizio, non abbia una valutazione riferita agli ultimi tre anni, è considerata l'ultima disponibile in ordine cronologico.

2. Alla procedura selettiva partecipano anche i dipendenti entrati in servizio presso la Provincia mediante procedura di mobilità ovvero i dipendenti neoassunti che abbiano i requisiti di cui al comma 1.

### **Art. 15 –Criteri generali per l'attribuzione dell'indennità di funzione (art. 97 CCNL 16.11.2022)**

1. L'indennità di funzione può essere riconosciuta al personale della polizia locale per compensare l'esercizio di compiti di responsabilità connessi al grado rivestito secondo le peculiarità dell'Ente e sulla base di quanto previsto in ordini di servizio del Comandante del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Prato o del dirigente competente. Destinatario dell'indennità può essere il personale inquadrato nell'area degli Istruttori e nell'area dei Funzionari ed EQ, che non risulti titolare di incarico di EQ.

2. L'indennità di funzione consiste in un importo annuo lordo non superiore a € 3.000, elevabile fino ad un massimo di € 4.000 per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed EQ, con relativi oneri a carico del Fondo Risorse decentrate.

3. Ai fini della determinazione del compenso di indennità di funzione, il dirigente, sentito il Comandante del Corpo di Polizia, nell'atto di riconoscimento procede mediante la scheda ad hoc predisposta, alla graduazione sulla base dei criteri, dei

parametri e dei punteggi di seguito descritti.

- Grado rivestito:
  - Vicecommissario/Commissario/Commissario Capo: 20 punti;
  - Assistente Scelto/Sovrintendente/Sovrintendente Scelto: 10 punti;
  - Agente/Agente Scelto/Assistente: 5 punti.
  
- Responsabilità per deleghe da parte della Procura della Repubblica
  - 4 o più deleghe: 40 punti;
  - 3 deleghe: 30 punti;
  - 1-2 deleghe: 20 punti;
  - 0 deleghe: 0 punti.
  
- Responsabilità per assumere il ruolo di referente in ambiti di attività
  - 4 ambiti di attività: 40 punti;
  - 3 ambiti di attività : 30 punti;
  - 1-2 ambiti di attività: 20 punti;
  - 0 di attività: 0 punti.

4. Le responsabilità per le deleghe attribuite dalla Procura della Repubblica fanno riferimento ad ambiti di polizia giudiziaria. Ai fini dell'attribuzione del punteggio è fatto riferimento al numero di deleghe conferite dalla Procura della Repubblica nei 12 mesi precedenti al riconoscimento dell'indennità. Le responsabilità per assumere il ruolo di referente in ambiti di attività sono formalizzate nell'ordine/negli ordini di servizio del Comandante del Corpo. Ai fini dell'attribuzione del punteggio è fatto riferimento all'ordine/agli ordini di servizio in vigore al momento del riconoscimento dell'indennità.

5. L'indennità di funzione è determinata sulla base del punteggio complessivo risultante dalla scheda di graduazione secondo la modalità di seguito determinata:

<b>Punteggio graduazione</b>	<b>Compenso annuo Aree Operatori – Operatori Esperti – Istruttori</b>	<b>Compenso annuo Area Funzionari ed EQ</b>
Fino a 20 punti	Nessuna indennità	Nessuna indennità
Da 25 a 30 punti	Indennità max – 50%	Indennità max – 50%
Da 35 a 40 punti	Indennità max – 40%	Indennità max – 40%
Da 45 a 55 punti	Indennità max – 30%	Indennità max – 30%
Da 60 a 70 punti	Indennità max – 20%	Indennità max – 20%
Da 75 a 85 punti	Indennità max – 10%	Indennità max – 10%
Da 90 a 100 punti	3.000 €	4.000 €

6. L'indennità di funzione è riconosciuta con atto formale per una durata pari a 1 anno, salvo che vengano meno i compiti di responsabilità che ne hanno determinato il riconoscimento o che si verifichi inadempienza del lavoratore. Al verificarsi di una di queste condizioni si provvederà a determinare, mediante atto formale e motivato, l'interruzione del riconoscimento dell'indennità. L'indennità può

essere nuovamente conferita sulla base degli stessi presupposti e pesata con gli stessi criteri.

7. L'indennità è corrisposta mensilmente in riferimento alle spettanze dovute nel secondo mese precedente all'erogazione.

8. In caso di assenze dal servizio, l'indennità subisce una decurtazione proporzionale alla riduzione della retribuzione fondamentale.

9. Il dipendente in part-time a cui è conferita specifica responsabilità ha una riduzione della relativa indennità secondo la seguente modalità:

<b>% di part time</b>	<b>Riduzione dell'indennità di specifica responsabilità</b>
50%-65%	0,20%
65,01% - 81%	0,10%
≥ 81,01%	Nessuna riduzione

10. L'indennità di funzione non è cumulabile con le indennità di specifica responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL del 16.11.2022.

#### **Art. 16 – Criteri generali per l'attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità (art. 84 CCNL 16.11.2022)**

1. L'indennità di specifica responsabilità può essere riconosciuta per compensare l'esercizio di un ruolo che, in base all'organizzazione dell'Ente e a determinazioni organizzative, comporta l'espletamento di compiti di specifica responsabilità attribuita con atto formale. Destinatario dell'indennità può essere il personale delle aree Operatori, Operatori Esperti, Istruttori, Funzionari ed EQ, che non risulti titolare di incarico di EQ. Si tratta di compiti che eccedono l'ordinarietà di ciò che è riconducibile al proprio profilo professionale per la complessità dei procedimenti condotti e per il grado di autonomia con cui sono operati.

2. Le specifiche responsabilità attribuibili nell'Ente sono riconducibili alla casistica di cui all'art. 84 co. 1 del CCNL 16.11.2022 espressa come segue: "essere punto di riferimento, tecnico, amministrativo e/o contabile in procedimenti complessi" che può comprendere anche altre fattispecie elencate nello stesso articolo. Il riconoscimento non può prescindere dalle risultanze significativamente positive della valutazione della performance secondo il Sistema di misurazione e valutazione che attesti un'ideonea professionalità.

3. L'indennità di specifica responsabilità consiste in un importo annuo lordo non superiore a € 3.000, elevabile fino ad un massimo di € 4.000 per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed EQ, con relativi oneri a carico del Fondo Risorse decentrate.

4. Ai fini della determinazione del compenso di specifica responsabilità, il dirigente, nell'atto di riconoscimento, procede mediante la scheda ad hoc predisposta, alla graduazione sulla base dei criteri, dei parametri e dei punteggi di seguito descritti.

- Complessità dei procedimenti attribuiti: max 70 punti
- Livello di autonomia nella conduzione dei procedimenti attribuiti: max 30 punti.

<b>COMPLESSITA' PER:</b>	
<b>Parametro</b>	<b>Punteggio</b>
Non standardizzabilità dei procedimenti	min 0 - max 10
Rapporti esterni o con stakeholders per conto del proprio Ente	min 0 - max 10
Redazione di atti complessi non standardizzabili	min 0 - max 10
Entità di risorse economiche connesse	min 0 - max 10
Apporto procedurale/organizzativo/tecnico ai Servizi dell'Ente	min 0 - max 10
Esclusività nell'assegnazione dei compiti	min 0 - max 10
Cumulabilità di procedimenti differenziati	min 0 - max 10
<b>TOTALE</b>	<b>max 70</b>

<b>AUTONOMIA IN:</b>	
<b>Parametro</b>	<b>Punteggio</b>
Redazione di atti complessi non standardizzabili	min 0 - max 10
Conduzione di procedimenti che incidono nelle decisioni che assume l'Ente	min 0 - max 10
Elaborati complessi di natura tecnica/intellettuale/informatica	min 0 - max 10
<b>TOTALE</b>	<b>max 30</b>

5. I procedimenti in capo ai beneficiari sono individuati in atti del dirigente dai quali si evincono le responsabilità attribuite.

6. L'indennità di specifica responsabilità è determinata sulla base del punteggio complessivo risultante dalla scheda di graduazione secondo la modalità di seguito determinata:

<b>Punteggio graduazione</b>	<b>Compenso Area Operatori – Operatori Esperti – Istruttori</b>	<b>Compenso Area Funzionari ed Elevate Qualificazioni</b>
Fino a 70 punti	Indennità max – 50%	Indennità max – 50%
Da 71 a 80 punti	Indennità max – 40%	Indennità max – 40%
Da 81 a 85 punti	Indennità max – 30%	Indennità max – 30%
Da 86 a 90 punti	Indennità max – 20%	Indennità max – 20%
Da 91 a 95 punti	Indennità max – 10%	Indennità max – 10%
Da 96 a 100 punti	3.000 €	4.000 €

7. L'attribuzione formale di specifica responsabilità ha una durata pari a 3 anni, salvo che vengano meno i compiti che ne hanno determinato l'attribuzione per

motivi organizzativi, per sospensione o annullamento delle specifiche discipline di settore, o per inadempienza del lavoratore. Al verificarsi di una di queste condizioni si provvederà a determinare, mediante atto formale e motivato, l'interruzione del riconoscimento dell'indennità. Gli incarichi possono essere rinnovati con gli stessi presupposti.

8. L'indennità è corrisposta mensilmente in riferimento alle spettanze dovute nel secondo mese precedente all'erogazione.

9. In caso di assenze dal servizio, l'indennità subisce una decurtazione proporzionale alla riduzione della retribuzione fondamentale.

10. Il dipendente in part-time a cui è conferita specifica responsabilità ha una riduzione della relativa indennità secondo la seguente modalità:

<b>% di part time</b>	<b>Riduzione dell'indennità di specifica responsabilità</b>
50%-65%	0,20%
65,01% - 81%	0,10%
≥ 81,01%	Nessuna riduzione

#### **Art. 24 – Superamento del limite del lavoro straordinario (art. 32 comma 3 CCNL 16.11.2022)**

1. Ai sensi dell'art. 32, comma 3 del CCNL 16 novembre 2022, è consentito, per esigenze eccezionali e debitamente motivate, il superamento del limite massimo individuale di 180 ore di lavoro straordinario annue previsto dall'art. 14, comma 4 del CCNL 1.4.1999, fermo restando il limite delle risorse previste dallo stesso articolo 14 del CCNL 1/4/1999.

2. Il superamento del suddetto limite può essere autorizzato per iscritto dal Dirigente, con riferimento a un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico complessivo, comunque entro un tetto massimo di 200 ore annue e nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di orario di lavoro e periodi di riposo.

#### **Dichiarazione congiunta n. 3**

Le parti concordano che, in fase di prima applicazione della disciplina, trascorso un anno dagli atti di conferimento, si procederà ad una riflessione congiunta, al tavolo sindacale, sull'applicazione dei criteri contrattati per il riconoscimento dell'indennità di specifica responsabilità e dell'indennità di funzione. In caso di criticità riscontrate, sia la Parte datoriale, sia la Parte sindacale, potranno chiedere una modifica della disciplina da applicare al momento del rinnovo o nuovo riconoscimento degli istituti in parola, ossia 3 anni per le specifiche responsabilità e 1 anno per le indennità di funzione.

## Fondo risorse decentrate - Anno 2025 - parte economica

1. Le parti convengono, considerato l'ammontare dell'incremento consentito dall'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25 (cd. Decreto PA), pari ad € 238.250,00 di incrementare stabilmente le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per gli incarichi di Elevata Qualificazione nella misura di € 85.250,00 annui, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 4, lettera u) del CCNL 16.11.2022.
2. Le parti convengono che l'ammontare del fondo per le risorse decentrate anno 2025- così come definito dall'atto costitutivo dell'Amministrazione ed a seguito del parere espresso su di esso dal Collegio dei Revisori dei Conti - a seguito del processo di depurazione della parte stabile, delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni economiche consolidate, comprensive del differenziale ex art. 79 co. 1 lett. d), sia ripartito tra i diversi istituti secondo la disciplina del presente CCDI.
3. I valori assegnati a ciascuna voce di distribuzione sono esposti sotto forma di stima. Laddove a consuntivo gli stessi risultassero inferiori o superiori, le risorse necessarie confluiranno/saranno attinte dalla quota di fondo assegnata alla performance individuale.
4. Le economie a valere sugli istituti finanziati da risorse di parte variabile costituiscono economie di bilancio.
5. Le parti concordano che, vista la necessità di rispettare il limite stabilito dalla Circolare RGS 15/2019 (limite del 50% degli aventi diritto per Area di inquadramento), il numero di differenziali stipendiali attribuibili nell'annualità 2025 è il seguente:

Area	Misura annua lorda differenziale	N. differenziali attribuibili	Risorse necessarie
Funzionari ed EQ	€ 1.600,00	5	€ 8.000,00
Istruttori	€ 750,00	5	€ 3.750,00
Operatori Esperti	€ 650,00	2	€ 1.300,00
Totale risorse anno 2025			<b>€ 13.050,00</b>

### Ammontare ed utilizzo delle risorse decentrate

<b>Incremento stabile delle risorse di cui all'art. 17 co. 6 CCNL 16.11.2022 (retribuzione di posizione e di risultato incarichi di Elevata Qualificazione) ai sensi dell'art. 7 co. 4 lett. u) CCNL 16.11.2022</b>	<b>€ 85.250,00</b>
<b>A) Risorse destinate agli istituti di cui all'art. 80, comma 1</b>	
Progressioni economiche anni precedenti	€ 54.649,12
Indennità di comparto	€ 33.101,06
<u>Totale risorse ad utilizzo vincolato</u> (art. 80 co. 1)	<b>€ 87.750,18</b>
<b>B) Risorse con vincolo di destinazione (a fronte di entrate a copertura, trasferite da altri enti)</b>	
Art. 80 co. 2 lett. b) Premi correlati alla performance individuale ( <i>da risorse trasferite, per attività determinate e soggetti destinatari individuati</i> ) – <b>introiti da servizi conto terzi</b>	€ 2.431,77
Art. 80 co. 2 lett. g) Compensi da specifiche disposizioni di legge ( <i>da risorse trasferite, per attività determinate e soggetti destinatari individuati</i> ) – <b>Salario accessorio (Reperibilità e straordinario) protezione civile</b>	€ 7.800,00
Art. 80 co. 2 lett. g) Compensi da specifiche disposizioni di legge ( <i>da risorse trasferite, per attività determinate e soggetti destinatari individuati</i> )– <b>Salario accessorio Reperibilità e straordinario) Antincendio Boschivo - AIB</b>	€ 1.828,40
Art. 80 co. 2 lett. g) Incentivi per funzioni tecniche	€ 47.538,35
<u>Totale risorse con vincolo destinazione</u> (art. 80 co. 2)	<b>€ 59.598,52</b>
<b>TOTALE utilizzi vincolati</b>	<b>€ 147.348,70</b>
<b>C) Risorse destinate agli istituti di cui all'art. 80, comma 2</b>	
a) premi correlati alla performance organizzativa	€ 7.976,04
b) premi correlati alla performance individuale	€ 151.544,71
c) indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis	€ 0,00
d) indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi di cui all'art. 24, comma 1 del CCNL del 14.9.2000	€ 22.500,00
e) indennità per specifiche responsabilità (art. 84 CCNL 16.11.2022)	€ 57.000,00
f) indennità di funzione (art. 97 CCNL 16.11.2022)	€ 4.000,00

f) indennità servizio esterno (art. 100 CCNL 16.11.2022)	€ 2.000,00
g) compensi previsti da disposizioni di legge di cui all'art. 67 comma 3 lett. C del CCNL 21.05.2018	€ 0,00
j) progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili	€ 13.050,00
<b>TOTALE contrattati</b>	<b>€ 258.070,75</b>
<b>TOTALE RISORSE FONDO RISORSE DECENTRATE 2025</b>	<b>€ 405.419,45</b>

la delegazione di parte datoriale, costituita con Atto del Presidente n. 95 del 31 ottobre 2024:

- Dott.ssa Rossella Bonciolini \_\_firmato\_\_

ed i rappresentanti della delegazione di parte sindacale nelle persone:

- per la C.I.S.L. - F.P. Sig. Massimo Cataldo \_\_firmato\_\_
- per la C.G.I.L. - F.P. Sig. ra Nicoletta Anna De Angelis \_\_firmato\_\_
- per la U.I.L. - F.P.L. Sig.ra Pini Patrizia \_\_firmato\_\_
- per la RSU:
  - Nesi Stefania \_\_firmato\_\_
  - Cardosi Elena \_\_firmato\_\_
  - Panzi Roberto \_\_firmato\_\_